



CONSUMI DI ACQUA PER USO DOMESTICO

- L'approvvigionamento idrico, rientra tra le attività del Servizio Idrico Integrato (SII) affidato dalla normativa vigente (d. lgs. 152/06) all'Ambito Territoriale Ottimale;
- I dati relativi ai “consumi di acqua per uso domestico fatturati” e alle “adozioni di misure di razionamento dell'acqua per uso domestico” delle 48 città oggetto di studio del “VII Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano” sono aggregati a livello comunale e ricoprono il periodo dal 2000 al 2009. La fonte dei dati è ISTAT;
- dai dati si osserva che il trend generale dei consumi nelle 48 città è in netta diminuzione (-11,4%);
- I maggiori consumi dell'anno 2009 si registrano nelle città di Monza (93,6 m³/ab), Pescara (90,3 m³/ab), Milano (85,8 m³/ab), Roma (85,5 m³/ab), Bergamo (85,2 m³/ab), Catania (81,5 m³/ab) e Torino (80,7 m³/ab);
- le città che hanno consumato meno sono Prato (44,4 m³/ab), Sassari (46,8 m³/ab), Foggia (48,1 m³/ab), Forlì (50,1 m³/ab), Potenza (50,1 m³/ab), Campobasso (50,2 m³/ab) e Livorno (50,2 m³/ab);
- le percentuali più alte di riduzione dei consumi del 2009 rispetto al 2000 si registrano a Potenza (-37%), Torino (-26%), Novara (-26%), Aosta (-23%), Piacenza (-22%) mentre gli aumenti più rilevanti si osservano a Messina (+12%), Reggio Calabria (+8%), Palermo (+6%) e Pescara (+6%).
- Le misure di razionamento dell'acqua sono adottate essenzialmente nel centro sud e nelle isole.



PERDITE DI RETE

- Il d.lgs. 152/06 regola il tema del risparmio idrico e delle perdite di rete attraverso norme e misure volte a migliorare la manutenzione delle reti di adduzione e di distribuzione e a prevedere nelle nuove costruzioni l'obbligo di utilizzo di sistemi anticorrosivi di protezione delle condotte di materiale metallico;
- I dati, aggregati a livello di Ambito Territoriale Ottimale (ATO), riguardano la differenza in percentuale tra l'acqua immessa in rete e l'acqua erogata per gli anni 2005 e 2008. La Fonte dei dati è ISTAT;
- Sono forniti i soli dati degli ATO relativi alle 14 nuove città inserite nello studio;
- Si osserva in media una leggera diminuzione nelle perdite di rete che passano da una percentuale di perdita del 31% a una percentuale del 29%;
- Nel 2005 il minimo viene rilevato nell'ATO 8-Forlì-Cesena, col 21,7%, mentre il massimo si raggiunge nell'ATO 4-Siracusa col 48,7%.
- Nel 2008 il minimo viene rilevato sempre nell'ATO 8-Forlì-Cesena, col 17,8%, e il massimo nell'ATO-Unico Sardegna con il 45,9% , seguito dal 45,3% dell'ATO 4-Siracusa.



Adozione di misure di razionamento nell'erogazione dell'acqua per uso domestico

Città	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Genova	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-
Perugia	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-
Salerno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Foggia	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Bari	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Taranto	X	X	-	-	X	X	X	X	X	X
Potenza	X	X	X	X	-	-	-	-	-	-
Reggio Calabria	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
Palermo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Catania	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sassari	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
Cagliari	X	X	X	X	-	-	-	-	-	-



Grafico relativo a differenza tra acqua immessa ed erogata anni 2005 e 2008

